AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

L'AQUILA: MACCARONE PORTA GRU IN CONSIGLIO, "NO A SCHIZOFRENIA, PASSARE DA EMOTICON A FATTI"

31 Marzo 2025



L'AQUILA – "Io oggi voglio donare una gru alla Giunta comunale, nella speranza di poter passare dalle emoticon degli stati di Facebook alla pianificazione dei fatti".

Ha esordito così, mostrando in aula una gru giocattolo e parlando anche di "schizofrenia amministrativa", il consigliere della Lega Alessandro Maccarone nell'atteso intervento chiarificatore e che avrebbe dovuto "sgomberare il campo da fraintendimenti", nel corso del Consiglio comunale odierno che, dopo il nulla di fatto della precedente seduta, ha approvato il provvedimento per la realizzazione di parcheggio da circa 400 posti auto all'interno dell'ex caserma Rossi all'Aquila. (Qui il link)

A favore della delibera – che contiene le variazioni necessarie a livello urbanistico per attuare il progetto – hanno votato 19 consiglieri dei gruppi Fdi, Lega, Forza Italia, Udc, Civici e indipendenti per Biondi, mentre si sono astenuti 10 consiglieri (Il Passo possibile, Pd, L'Aquila coraggiosa, Avs, Azione, L'Aquila nuova, 99 L'Aquila).

"Il parcheggio si farà, è un'opera fondamentale per il centro storico", ha subito sottolineato Maccarone cercando così di dimostrare la volontà di mettere a tacere le polemiche che nei giorni scorsi lo hanno visto protagonista di uno scontro frontale con l'assessore comunale all'Urbanistica, Francesco De Santis, dello stesso partito, così come dello stesso partito è l'assessore con deleghe a Polizia Locale e Sicurezza stradale Laura Cucchiarella, per il cui operato ha richiesto un accesso agli atti.

"L'intervento – ha spiegato l'assessore De Santis, che ha proposto la deliberazione – è assolutamente strategico, perché, unitamente all'area di sosta di viale della Croce Rossa, approvata recentemente dal Consiglio comunale, mira ad aumentare

il numero dei posti auto a ridosso del centro storico. Inoltre, si prefigge l'ulteriore obiettivo di riqualificare l'intera area. Ciò, anche in relazione alla necessità di avere quanti più parcheggi possibili in previsione del 2026, anno in cui L'Aquila sarà capitale della cultura".

E così Maccarone, sempre con la gru davanti, in merito alle polemiche ha precisato: "Non si è trattato di un attacco di un consigliere comunale al proprio partito o alla propria maggioranza, così come riportato dalla stampa, queste sono mistificazioni della sinistra". E ha poi aggiunto riferendosi all'assessore De Santis: "chi più di me, che lo ha voluto consigliere comunale, provinciale, ai vertici di partito, per incarichi regionali e nazionali, può credere in questo progetto per la città".

Poi un passo indietro, "c'è un cortocircuito ed è stato fatto passare un messaggio sbagliato rispetto a un tema vero, quello dei parcheggi in città. Abbiamo chiesto un tavolo per una pianificazione puntuale e integrata perché è evidentemente arrivato il momento di trovare una soluzione ad un problema particolarmente sentito dai cittadini".

Senza fare nomi o riferimenti specifici ha poi evidenziato: "Parlo per il bene della città, non sono interessato al risentimento di qualche dirigente o segreteria di partito. Si può fare politica nell'interesse della città, in politica si può stare con tutti ma si deve anche essere in grado di stare con pochi, o addirittura da soli. In questo caso ho fatto una richiesta in solitudine al sindaco, che però ritengo autentica e sincera e parte dai disagi che i cittadini vivono", ha detto questa volta ringraziando il primo cittadino Pierluigi Biondi, di FdI, presente in aula.

Poi, nonostante le dichiarate intenzioni pacifiste, un'altra stoccata, questa volta che riguarda soprattutto Cucchiarella e l'altro assessore alla Mobilità, Paola Giuliani: "Tante volte ci si perde in un bicchiere d'acqua, abbiamo assistito al delirio amministrativo, ad una schizofrenia su chiusura e apertura delle strade. Chi gestisce la cosa pubblica, forse, ha visto troppo in gioventù quel film che suggeriva di mettere e togliere la cera, perché la gestione della mobilità mi sembra un continuo togli e e metti i divieti, le rotonde, i semafori".

Quindi ha espresso "solidarietà ai residenti di San Domenico e Fontesecco, che dal giorno alla notte si sono ritrovati a non poter uscire di casa", apprezzando infine "la lungimiranza di fare sintesi del sindaco che ha accolto l'appello per la costituzione del tavolo che segnerà il cambio di passo nella gestione dei parcheggi e della mobilità, che significa passare dalle emoticon alle gru, ovvero alla politica dei fatti".

Ad entrare nel merito della discussione politica è stato il consigliere Lorenzo Rotellini, di Avs: "Mi dispiace fare il guastafeste ma è la seconda volta che ci sono interventi di consiglieri di maggioranza in disaccordo. La scorsa volta noi siamo usciti perché il numero legale vacillava e siete voi stessi, in quanto maggioranza, a dovervi garantire il numero legale su ogni singola delibera".

"La votazione è stata infruttuosa anche a causa dell'assenza dello stesso Maccarone – ha ricordato – Oggi lo ringrazio perché almeno lui ha avuto il coraggio, mettendo in discussione l'operato degli assessori De Santis e Cucchiarella, di esprimere la propria idea, cosa che gli altri non hanno mai fatto. È un dato politico importante. Apprezzo la proposta del tavolo e rilancio, che sia aperto anche alle forze dell'opposizione".

Il capogruppo del Pd Stefano Palumbo, che è intervenuto precisando di non volver "strumentalizzare le parole di Maccarone, che ha avuto il coraggio di porre una questione che noi dai banchi dell'opposizione abbiamo sollevato più volte", ha aggiunto: "osserviamo che la discussione è accesa anche all'interno della stessa maggioranza che pur di difendere la linea ha sempre evitato il confronto".

"Quanto affermato conferma la validità delle richieste fino ad oggi portate avanti rispetto ad una pianificazione e una visione di insieme che ancora mancano. Ci chiediamo anche quando sarà convocato questo tavolo di confronto e chi potrà partecipare, se sarà riservato alle sole forze del centrodestra".

Anche Enrico Verini, di Azione, che ha preferito "per rispetto non entrare nei risvolti politici e sul tema degli equilibri della maggioranza", ha espresso apprezzamento per Maccarone, "come persona e come consigliere, perché esprimere posizioni dissenzienti significa avere coraggio. È un tema che sta a cuore anche a noi. La mobilità cittadina non è conosciuta neanche da noi, una mobilità che cambia ogni giorno e tiene ostaggio i cittadini. Questo è un tema reale, non va trattato come un'occasione di polemica, bisogna porsi domande per risolvere problemi reali dei cittadini". (a.c.)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli